

**DISPOSIZIONI OPERATIVE UNICHE PER LO SVILUPPO  
DEL SISTEMA PRODUTTIVO VENETO  
DGR N. 2216 DEL 3 DICEMBRE 2013**

La Giunta regionale del Veneto, su iniziativa dell'Assessore all'Economia Coppola, ha approvato la delibera che istituisce il nuovo Fondo unico per lo sviluppo del sistema produttivo veneto, per il sostegno agli investimenti ed alla liquidità delle piccole e medie imprese. Oltre alle semplificazioni procedurali (un solo regolamento al posto dei precedenti sette) viene elevata al 50% del tasso banca, per tutte le imprese, la riduzione del tasso d'interesse applicato ai finanziamenti per acquisto di macchinari e riequilibrio finanziario. La riforma è operativa a partire dal mese di marzo 2014.

Illustriamo di seguito i contenuti del provvedimento regionale:

**Fondo unico per lo sviluppo del sistema produttivo veneto**

Viene creato un unico fondo di rotazione per l'erogazione di finanziamenti a medio termine a tasso agevolato alle piccole e medie imprese venete, per sostenere gli investimenti, le operazioni di ricapitalizzazione e la liquidità.

Il nuovo fondo sostituisce:

1. il fondo di rotazione per le PMI industriali e di servizi (legge regionale n. 5/2001);
2. il fondo di rotazione per l'artigianato (legge regionale n. 2/2002);
3. il fondo di rotazione per il commercio (legge regionale n. 1/1999).

Nel nuovo fondo confluiscono anche:

4. i finanziamenti "anticrisi" (DGR n. 676 e 1280/12).
5. il fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile (legge regionale n. 57/1999);
6. il fondo di rotazione per l'imprenditoria femminile (legge regionale n.1/2000).

**Beneficiari**

Sono ammessi agli interventi del Fondo unico le piccole e medie imprese (anche consorziate) con sede operativa nel Veneto, operanti nei settori industria, costruzioni, trasporti, artigianato, commercio, servizi:

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (riferimento classificazione ATECO 2007).

**L.R. 9 febbraio 2001, n. 5:** PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

**L.R. 17 gennaio 2002, n. 2:** PMI artigiane di tutti i settori

**L.R. 18 gennaio 1999, n. 1:** PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici istat ammissibili delle PMI richiedenti.

In ogni caso, non sono ammissibili i casi di esclusione individuati, in relazione al regime di aiuto prescelto dalla PMI richiedente, dai Regolamenti Comunitari di seguito elencati:

- n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006: aiuti "de minimis";
- n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007: aiuti "de minimis" nel settore della pesca;
- n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, Sezione 2 "Aiuti agli investimenti e all'occupazione in favore delle PMI" ("regime di esenzione").

## Tipologie d'intervento

### a1) Finanziamento degli investimenti:

(per tutte le imprese **tranne** le PMI denominate "Imprenditoria Giovanile")

Tipologie di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Investimenti immobiliari	<ul style="list-style-type: none"><li>› Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento degli immobili aziendali.</li><li>› Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività.</li></ul>	100%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"><li>› Impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware</li><li>› Arredi (<i>solo commercio e servizi</i>)</li><li>› Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici.</li><li>› Automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale.</li></ul>	100%
Immobilizzazioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"><li>› Registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate.</li></ul>	100%
Spese tecniche	<ul style="list-style-type: none"><li>› Direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze, connessi con il programma di investimento e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione, nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità. Non sono ammissibili spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite.</li></ul>	10%

**a2) Finanziamento degli investimenti solo per le PMI denominate “Imprenditoria Giovanile**

<b>Tipologie di spesa</b>		<b>Finanziabilità sull’investimento totale ammissibile</b>
Investimenti immobiliari	> Ristrutturazione e adeguamento dei locali adibiti o da adibire all’esercizio dell’attività.	20%
Investimenti mobiliari	> Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature (e hardware) > Acquisto di arredi ( <i>solo commercio e servizi</i> ) > Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici. > Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale	100%
Immobilizzazioni immateriali	> Spese connesse a: acquisto di brevetti; sviluppo software, acquisto di licenze software.	100%
Spese tecniche	> Spese di progettazione e direzione lavori.	5%
Spese tecniche	> Spese relative a: consulenze per l’organizzazione aziendale, analisi di mercato e promozione, atti notarili di costituzione della società. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell’impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite	100%

b) *Interventi di supporto finanziario:*

<b>Tipologie di intervento</b>	
Ricapitalizzazione aziendale	Finanziamento per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale <i>già deliberate e sottoscritte</i> nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione.
Riequilibrio finanziario aziendale	Finanziamento per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi.
Consolido passività bancarie a breve	Finanziamento per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione.
Altre iniziative di supporto finanziario	Finanziamento a fronte di: - crediti insoluti; - crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni; - rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali; - anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi.

Per accedere agli interventi di supporto finanziario è necessario che tutte le sedi operative dell'azienda siano ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

### **Decorrenza degli investimenti**

Possono essere finanziati sia investimenti da avviare in data successiva a quella di compilazione della domanda di agevolazione, sia investimenti effettuati (in tutto o in parte) nei sei mesi precedenti la medesima data.

Nel primo caso l'agevolazione fa riferimento alternativamente al Regolamento comunitario di "esenzione" n. 800/2008 e dal Regolamento n. 1998/2006 ("de minimis"), nel secondo caso il riferimento giuridico è costituito solo dal Regolamento n. 1998/2006 ("de minimis"), che stabilisce un tetto di 200.000 euro per gli aiuti di questo tipo erogati nell'arco dell'ultimo triennio.

### **Forma tecnica**

E' possibile richiedere l'intervento di Veneto Sviluppo in connessione ad operazioni di:

- finanziamento a medio termine;
- leasing strumentale.

Il meccanismo dell'agevolazione è basato su una doppia provvista, composta da:

- una quota fornita da Veneto Sviluppo alla banca/società di leasing a tasso zero, fino al 50% dell'importo complessivo dell'operazione;
- una quota messa a disposizione dalla banca / società di leasing finanziatrice a tasso di mercato ("Tasso Banca") per il rimanente importo. Il Tasso Banca, per le operazioni agevolate a valere sul Fondo Unico di rotazione, non può peraltro essere superiore all'euribor, aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

### **Tasso agevolato**

In virtù del meccanismo sopra illustrato, alle operazioni di finanziamento e di leasing strumentale viene applicato un tasso agevolato, nelle seguenti misure:

- investimenti “misti” (immobiliari + altri investimenti): 50% del "Tasso banca";
- investimenti in macchinari, attrezzature e immobilizzazioni immateriali: 50% del “Tasso banca”;
- interventi di supporto finanziario: 50% del “Tasso Banca”;
- investimenti immobiliari: 60% del “Tasso Banca”;

### **Importi e durate**

a) *Investimenti* : importo minimo 20.000 euro - massimo 1.500.000 euro.

Durata:

- operazioni immobiliari: min 36 – max 120 mesi;
- operazioni “miste”: min 36 – max 84 mesi;
- investimenti in macchinari, attrezzature e immobilizzazioni immateriali: min 36 – max 60 mesi.

b) *Interventi di supporto finanziario*: importo minimo 20.000 euro - massimo 350.000 euro

Durata: min 36 – max 60 mesi

Gli importi massimi valgono anche nel caso di più operazioni, riferite alla medesima impresa, contemporaneamente in ammortamento.

### **Presentazione delle domande**

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a Veneto Sviluppo utilizzando esclusivamente la nuova procedura informatica, con eliminazione totale della documentazione cartacea.

La domanda elettronica ed i relativi allegati potranno essere presentati dalle imprese a Veneto Sviluppo per il tramite degli intermediari accreditati: oltre alle banche, alle società di leasing anche tramite **Artigianfidi Padova**.

Veneto Sviluppo esaminerà le domande secondo l’ordine cronologico di ricevimento e comunicherà direttamente alle imprese l’esito dell’istruttoria.

### **Rendicontazione ed erogazione**

L’erogazione dei finanziamenti agevolati verrà effettuata a fronte della presentazione della documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti.

Per le operazioni di leasing, dovrà risultare stipulato il contratto ed i beni dovranno risultare consegnati all’impresa.

Per gli interventi di “supporto finanziario”, la documentazione dovrà essere trasmessa a Veneto Sviluppo contestualmente alla presentazione della domanda di agevolazione.

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro il termine di 12 mesi dalla data di ammissione all’agevolazione.

Il termine sale a 18 mesi per le operazioni esclusivamente immobiliari.

Nel caso di finanziamenti di importo pari o superiore ad 1 milione di euro è ammessa l’erogazione in due tranches, a stati di avanzamento.

### **Parti speciali 1 e 2 - Agevolazioni per l’imprenditoria femminile e giovanile**

Rientrano nell’operatività del nuovo Fondo unico anche le agevolazioni dedicate alle piccole e

medie imprese “femminili” e “giovanili”, le cui caratteristiche subiscono leggere variazioni rispetto ai precedenti regolamenti.

L'agevolazione viene erogata esclusivamente a fronte di programmi d'investimento, e consiste in un finanziamento bancario a medio termine a tasso agevolato, abbinato ad un contributo a fondo perduto pari al 15% dell'investimento.

L'importo erogabile va da 20.000 euro a 100.000 euro.

Il tasso agevolato è pari al 50% del “Tasso banca”.

### **Parte speciale 3 - Finanziamenti di importo limitato**

Viene introdotta inoltre, un' ulteriore tipologia di agevolazione, che consiste nell'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato - *di importo compreso tra 10 e 50 mila euro* - a fronte dei pagamenti effettuati nei 24 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione per:

- › canoni di locazione relativi ai locali adibiti allo svolgimento dell'attività aziendale;
- › utenze: energia elettrica, acqua, gas, telefono fisso e connessione a reti telematiche;
- › rate di mutuo e/o canoni di leasing relativi ad operazioni finanziarie.

Le domande di agevolazione vanno presentate per il tramite delle Banche finanziatrici e tramite i Confidi vigilati ai sensi dell'ex articolo 107, i quali abbiamo sottoscritto apposita convenzione con Veneto Sviluppo.

La durata dei finanziamenti è compresa fra 36 e 60 mesi, il tasso agevolato pari al 50% del "Tasso banca".

Potranno beneficiare di questi finanziamenti “di importo limitato” le piccole e medie imprese che non abbiano presentato bilanci consecutivamente in perdita negli ultimi tre esercizi.

I finanziamenti potranno essere concessi, fino al 30/06/2014, fatte salve ulteriori proroghe che potranno essere deliberate dalla Giunta regionale.

**La Regione Veneto con DGR n. 1178 del 08/09/2015 ha deliberato di prorogare al 30/06/2016 il termine per la sperimentazione dei “ Finanziamenti agevolati di importo limitato”, inoltre ha stabilito che le domande pervenute a far data dal 1/07/2015 siano da considerarsi utilmente presentate.**